

## **Comunicato stampa**

Un elemento molto importante ai fini della Sicurezza Stradale è il pneumatico che è l'unico punto di contatto tra il veicolo e il suolo. Purtroppo nonostante l'importanza ricoperta dal pneumatico, è ancora scarsissima la cultura legata al corretto utilizzo e alla manutenzione dello stesso, non solo da parte dell'automobilista ma anche da parte degli addetti ai lavori. Assogomma ( Associazione Nazionale delle Industrie della Gomma. Cavi Elettrici e Affini che rappresenta Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop Tyres, Marangoni Tyre, Michelin, Pirelli, Yokohama ) e Federpneus ( l'Associazione dei Rivenditori Specialisti di Pneumatici) presa coscienza di questa sconcertante realtà, ormai da alcuni anni sono impegnate in una molteplicità di azioni volte a portare l'attenzione sul pneumatico quale elemento di sicurezza attiva del veicolo in circolazione.

Nel 2001 Assogomma e Federpneus furono tra i primi a far proprio l'obiettivo di migliorare la Sicurezza nelle Strade per quanto riguarda la materia di loro competenza : le gomme.

Le due Associazioni realizzarono dunque una Campagna di affissione e di pubblicità radiofonica per portare l'attenzione degli automobilisti sul pneumatico, e contestualmente i gommisti che aderirono all'iniziativa ( furono circa 2.000 già dal primo anno) , per la prima volta si resero disponibili ad effettuare gratuitamente i controlli su qualsiasi vettura nel mese di aprile. Gli automobilisti che accolsero l'invito portando i loro veicoli presso i gommisti aderenti, riceverono un bollino comprovante il controllo e una brochure contenente i consigli per la manutenzione dei pneumatici del loro mezzo. L'importanza di tale iniziativa fu sottolineata dal Patrocinio della Commissione Europea e da quello dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Dall'impegno degli specialisti del settore e delle aziende produttrici di pneumatici, si riuscì anche a realizzare uno studio elaborando i 10.000 controlli effettuati in quel mese i cui risultati ancor oggi sono utilizzati per evidenziare quanta strada dobbiamo ancora fare nonostante tutto quello che è già stato fatto.

Oltre il 40% dei pneumatici controllati erano perlomeno sottogonfiati, il 12% danneggiati visibilmente e il 2,3% non conformi alla carta di circolazione.

Nel 2002 le due associazioni si impegnano in modo ancora più incisivo: da 2.000 i gommisti specialisti coinvolti diventano 5.000 ed espongono una vetrofania che li impegna ad effettuare sempre, non più solo in un mese dedicato, un controllo gratuito sullo stato dei pneumatici.

Il 2003 e il 2004 ripropongono e sottolineano questa possibilità di controllo gratuito e continuo dei pneumatici presso tutti i Rivenditori Specialisti che espongono la vetrofania, ma altre iniziative a cura di Assogomma e Federpneus si aggiungono a quelle già in atto.

Il 2003 è anche l'anno di inizio della collaborazione di Assogomma e Federpneus con Aci e con la Polstrada della Lombardia.

La Polstrada della Lombardia ha effettuato 10.000 controlli su veicoli incidentati e non, al fine di rilevare la situazione dei pneumatici degli automobilisti circolanti sulle strade e autostrade della regione Lombardia. I risultati di questa indagine appena terminata, sono in fase di elaborazione da parte del Politecnico di Milano e verranno presentati il 23 giugno a

Milano alla Stampa e alle Istituzioni. Al fine di consentire un lavoro tecnico e preciso alle pattuglie della Polstrada, Assogomma e Federpneus hanno dotato ciascuna pattuglia della Polstrada della regione di un calibro di precisione per il controllo della profondità della scolpitura del battistrada dei veicoli fermati. I pneumatici sono un elemento primario per la sicurezza di marcia dei veicoli: essi infatti costituiscono il solo punto di contatto tra il veicolo e la strada, attraverso il quale si trasmettono tutte le forze che si generano durante il moto del veicolo (portare il carico, ammortizzare, trasmettere la potenza motrice e frenante, seguire le traiettorie con precisione su asciutto e bagnato...). E' quindi essenziale che vengano mantenute nel tempo le loro caratteristiche originarie.

Nei prossimi mesi le due associazioni saranno impegnate in numerosi progetti legati alla sicurezza stradale: i test dinamici di Sicurezza Stradale sono solo un esempio di questo continuo e costante impegno volto alla sensibilizzazione di tutti coloro che sono impegnati fattivamente per migliorare la Sicurezza sulle nostre strade.

Sempre nei prossimi mesi è in programma la messa on line del sito internet con tutto, ma proprio tutto quanto può essere utile sapere per le Istituzioni, la Stampa e gli automobilisti in materia di pneumatici e corretto utilizzo degli stessi.

Per effettuare il controllo gratuito sullo stato dei pneumatici della propria auto è importante rivolgersi alla persona giusta: il Rivenditore specializzato. Calcolando che in ogni punto vendita, quotidianamente passano mediamente non meno di 10 automobilisti per circa 200 giorni l'anno, più di 10 milioni di automobilisti in un solo anno possono essere sensibilizzati dai Rivenditori Specializzati sul problema della Sicurezza Stradale legata al cattivo uso dei pneumatici. Tutto ciò però non basta perché non è sufficiente un solo controllo in un anno ma è necessario che le verifiche avvengano con una frequenza mensile per la pressione o ancor più ravvicinate laddove si percorrano un numero di Km superiori alla media annua stimata in circa 10.000 Km. Il Parco circolante in Italia ammonta a più di 30 milioni di autoveicoli. Se molto è stato fatto e molto si sta facendo, ancora molto resta da fare, tutti insieme.

Il controllo gratuito permanente dei pneumatici, effettuato dai Rivenditori specialisti aderenti alla Campagna Sicurezza, è indirizzato in particolare su quattro fronti: pressione dei pneumatici, usura del battistrada, danneggiamenti visibili e conformità alla carta di circolazione.

Un pneumatico in perfetta forma è in grado di ridurre sensibilmente i rischi di incidente: quindi dedicare pochi minuti periodicamente al controllo dello stato di usura e della pressione dei pneumatici della nostra auto ci consente, in modo gratuito, di viaggiare più sicuri, di risparmiare denaro ritardando la sostituzione dei pneumatici e consumare meno carburante (circa 4% in meno con pneumatici gonfiati opportunamente).

Non sono numericamente trascurabili gli incidenti stradali imputabili al mancato controllo delle condizioni dei veicoli da parte dell'automobilista e, tra questi, alcuni sono dovuti a pneumatici in cattivo stato. Frenare improvvisamente con un pneumatico in ottimo stato, significa arrestare il veicolo nel minor spazio possibile e spesso evitare l'incidente. In condizioni meteo avverse poi avere una scolpitura del pneumatico profonda permette di allontanare il fenomeno dell'aquaplaning.

## **5 Punti di demerito per pneumatici non conformi**

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha fatto molto in questi mesi per aumentare la sicurezza sulle strade del nostro Paese ed i risultati sono a dir poco eccezionali: dall'introduzione della patente a punti il numero dei morti sulle nostre strade e autostrade è diminuito di oltre il 20%.

Chiunque si può rendere conto come ad esempio oggi, dopo l'introduzione della sanzione di 5 punti per il mancato uso delle cinture di sicurezza, ciò abbia portato ad un incremento visibile del rispetto della norma che pure entrò in vigore nel 1992 (art.172 decr.leg.30/4/1992 n.285), cioè quasi 12 anni fa...

Le suddette integrazioni al codice della strada, pur ben concepite ed efficaci, visti i primi risultati, portano con loro una enorme lacuna: non sono stati presi in considerazione i pneumatici quali elementi imprescindibili per la sicurezza dell'automobilista.

In Italia la sanzione amministrativa che viene applicata ad esempio nel caso di pneumatici con battistrada inferiore a 1,6 mm o non conformi alla carta di circolazione ammonta a € 68,25 mentre in U.K., per un'analogha infrazione, la cifra è pari a ben £.2.500,00 per ogni pneumatico non idoneo, ovverosia per quattro pneumatici lisci la sanzione ammonta a £.10.000,00. In U.K. dove da tempo è in vigore la patente a punti (massimo 12 punti e non 20 come stabilito in Italia) per tutte le infrazioni al codice relative ai pneumatici, oltre alle suddette sanzioni pecuniarie, vengono tolti 3 punti.

Assogomma e Federpneus auspicano che il nuovo codice della strada inasprisca le sanzioni amministrative per i trasgressori, ma soprattutto preveda una sanzione di almeno cinque punti di demerito per tutte le anomalie relative ai pneumatici. Tutto ciò perché chi guida in queste condizioni è un vero pericolo per sé e per gli altri. Tale indicazione è stata peraltro già espressa dall'On. Mario Tassone - Viceministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -, che già a fine luglio dichiarò agli organi di stampa di voler applicare una sanzione di non meno di 5 punti sulla patente per i trasgressori delle norme sui pneumatici.

Compito ed obiettivo delle due associazioni impegnate sul fronte della sensibilizzazione per la sicurezza stradale legata alla manutenzione del pneumatico sarà quella di sensibilizzare i media e le istituzioni su questa lacuna del codice.

Da tempo infatti Assogomma, associazione nazionale tra le industrie della Gomma, Cavi Elettrici e Affini e Federpneus, Associazione Nazionale Rivenditori Specialisti di Pneumatici, sono impegnate sul fronte della Sicurezza sulla Strada. La collaborazione, particolarmente felice è il perfetto connubio per una mirata sensibilizzazione. La riuscita dell'iniziativa è dovuta alla natura stessa delle due Associazioni: la prima rappresenta i Costruttori di Pneumatici (Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop Tyres, Marangoni Tyre, Michelin, Pirelli, Yokohama) assistendoli nei loro rapporti interni e con gli Enti pubblici di riferimento, creando un collegamento istituzionale con gli Enti e le Associazioni con cui la categoria

## **Consigli fondamentali per l'uso e la manutenzione dei pneumatici:**

I pneumatici sono un elemento primario per la sicurezza della circolazione dei veicoli: essi infatti costituiscono il solo punto di contatto tra il veicolo ed il suolo. E' quindi essenziale che vengano mantenute nel tempo le loro caratteristiche originarie.

Pertanto è opportuno:

- **Verificare con regolarità la pressione ed il gonfiaggio**

Un calo della pressione nel tempo può essere dovuto alla naturale diffusione dell'aria attraverso il pneumatico stesso, sbalzi della temperatura ambientale, piccole perforazioni. Il controllo va effettuato a freddo ( max 2/3 km di percorrenza) almeno una volta al mese e prima di lunghi viaggi.

In caso di controllo "a caldo" ( il pneumatico riscalda con l'impiego) è normale prevedere un incremento di pressione di 0,3 bar. Non sgonfiare mai i pneumatici caldi.

Rispettate i valori di pressione prescritti dal Costruttore ( vedi libretto).

Non dimenticare la ruota di scorta.

Pressioni insufficienti sono all'origine di surriscaldamenti, insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo, consumi rapidi e irregolari, aumento del consumo di carburante.

- **Controllare lo stato di usura e le conseguenze di eventi accidentali**

Un controllo periodico permette di individuare le eventuali conseguenze di urti, deformazioni, strisciamenti che si possono manifestare a distanza di tempo dall'accaduto.

Eventuali lesioni, tagli, rigonfiamenti sui fianchi o sul battistrada richiedono un controllo immediato. Consumi irregolari possono essere riconducibili ad anomalie meccaniche quali: imperfetta equilibratura delle ruote, irregolarità di frenata, inefficienza delle sospensioni ( ammortizzatori) e non corretta geometria del veicolo. Il battistrada dei pneumatici degli autoveicoli deve avere uno spessore minimo di 1,6 mm così come previsto dal Codice della Strada. Tuttavia, ad usura avanzata, la capacità del battistrada di assicurare l'aderenza al suolo diminuisce, in particolare sul bagnato. In tali condizioni è necessario regolare di conseguenza la velocità. Sarebbe opportuno pensare alla sostituzione del pneumatico a 3 mm di battistrada e non andare oltre.

- **Scegliete pneumatici idonei in fase di sostituzione**

E' essenziale utilizzare pneumatici aventi le caratteristiche omologate all'origine dal Costruttore del veicolo e riportate sulla Carta di Circolazione.

Per mantenere le condizioni ottimali di guida del veicolo è opportuno montare quattro pneumatici uguali ed allo stesso grado di usura. Ciò è particolarmente raccomandato quando si impiegano pneumatici invernali, ovverosia in condizioni ambientali avverse. In ogni caso i pneumatici nuovi ( è obbligatorio il montaggio omogeneo almeno per asse) o i meno usurati sono da montare al posteriore.

## ALCUNE DOMANDE FREQUENTI

### ➤ **Sostituzione del pneumatico: di cosa dobbiamo tener conto?**

Ogni vettura ha caratteristiche meccaniche, di carico e velocità ben definite e la scelta dei pneumatici è in stretto rapporto con tali caratteristiche.

In fase di sostituzione :

- È essenziale rispettare le prescrizioni del Costruttore del veicolo riportate sulla carta di circolazione per quanto riguarda le misure, gli indici di carico e velocità possono essere superiori ma mai inferiori
- Per i pneumatici invernali M+S, la Direttiva Europea prevede la possibilità di utilizzare a parità di misura, una categoria di velocità inferiore (minimo Q = 160 km/h), con l'apposizione di un apposito "bollino" di avvertimento all'interno della vettura.
- Tutti i pneumatici ( esclusi quelli di soccorso per uso temporaneo) montati su un veicolo devono avere la stessa struttura ( es.radiale)
- I pneumatici montati su un asse devono essere dello stesso tipo. Per mantenere le condizioni ottimali di guida è consigliato montare quattro pneumatici uguali e allo stesso grado di usura. Ciò è particolarmente raccomandato quando si impiegano pneumatici invernali, date le più elevate caratteristiche di aderenza di questi ultimi nelle condizioni climatiche difficili ( pioggia, neve, ghiaccio...)

In ogni caso i pneumatici nuovi o meno usurati devono essere montati al posteriore

### ➤ **Come leggere il pneumatico?**

Raccomandazioni e informazioni fondamentali:

- utilizzare sempre e solo pneumatici conformi alla carta di circolazione.
- Misure e indici di carico e velocità sono stabiliti all'origine dal costruttore del veicolo secondo le norme vigenti e sono riportati sulla carta di circolazione
- È sempre possibile montare pneumatici con indici di carico e velocità superiori ma mai inferiori a quanto indicato sulla carta di circolazione
- Per i pneumatici invernali (M+S), se non specificato sulla carta di circolazione, è ammessa una categoria di velocità inferiore (minimo Q) con l'applicazione di un bollino all'interno vettura
- Tutti i pneumatici del veicolo ( con l'eccezione dell'eventuale "ruotino" discorta) devono avere la stessa struttura
- I pneumatici dello stesso asse devono essere dello stesso tipo
- I pneumatici devono riportare gli estremi di omologazione E in conformità alle direttive e ai regolamenti europei.

### ➤ Quali sono le Funzioni del pneumatico?

Oggi conoscere i pneumatici diventa sempre più importante, perché occorre tenere conto di tutte le possibilità di impiego, di rendimento e di prestazioni, al fine di mantenere alto il livello di sicurezza in tutte le situazioni di utilizzo.

Il pneumatico è l'unico elemento di collegamento tra il veicolo e la strada e ad esso sono affidate importantissime funzioni quali:

- SOSTENERE E TRASPORTARE IL VEICOLO E IL CARIC
- O AMMORTIZZARE E ASSORBIRE LE IRREGOLARITA' DEL FONDO STRADALE ASSICURARE LA TRASMISSIONE DELLE FORZE MOTRICI E FRENANTI
- DIRIGERE IL VEICOLO E MANTENERE LA SUA TRAIETTORIA ( LA TENUTA DI STRADA...)

### ➤ Quando cambiare i pneumatici?

I pneumatici devono essere sostituiti non appena abbiano raggiunto il limite legale di profondità o dopo un danneggiamento irreparabile.

- PROFONDITA' MINIMA DEL BATTISTRADA

Il battistrada di un pneumatico presenta un disegno a rilievo avente lo scopo principale di assicurare la massima tenuta su strade bagnate o scivolose. Oltre al tipo del disegno, i fattori che influiscono sull'aderenza al suolo sono le altre caratteristiche costruttive del pneumatico, la superficie stradale, le condizioni del tempo e in particolare, la velocità.

I recenti tipi di pneumatico sono provvisti di indicatori di usura, per evidenziare che il pneumatico sta raggiungendo il suo limite di impiego.

- DANNEGGIAMENTI

Un controllo periodico permette di individuare le eventuali conseguenze di urti, deformazioni, strisciamenti che si possono manifestare a distanza di tempo dall'accaduto.

Se il pneumatico presenta lesioni, tagli, rigonfiamenti sui fianchi o sul battistrada, o ha subito un urto violento, occorre un controllo immediato da parte di un esperto.

Ciò vale anche per le condizioni delle ruote, quali eventuali deformazioni dei bordi dei cerchi, o dei dischi copriuota.

Consumi irregolari possono essere riconducibili ad anomalie meccaniche quali: imperfetta equilibratura delle ruote, irregolarità di frenata, inefficienza delle sospensioni e/o non corretta geometria del veicolo.

I pneumatici sono naturalmente soggetti ad invecchiamento, anche se usati poco. Screpolature nella gomma del battistrada o dei fianchi, a volte accompagnate da deformazioni, manifestano l'invecchiamento. I pneumatici montati su caravan, rimorchietti,

camper etc..., tenuti fermi per lunghi periodi, tendono ad invecchiare più rapidamente di quelli utilizzati di frequente, ed andrebbero quindi alleggeriti dei carichi e protetti dalla luce diretta. Attenzione anche all'invecchiamento della ruota di scorta.

#### IL NOSTRO CONSIGLIO PER LA VOSTRA SICUREZZA:

Ad usura avanzata il rischio di aquaplaning e lo spazio di frenata aumentano drasticamente. Per questo motivo il consiglio è quello di non utilizzare i pneumatici fino al limite legale pari a 1,6 mm ma di sostituirli a 3 mm..

**Sia per il controllo periodico, sia per eventuali dubbi o necessità, è consigliabile rivolgersi a specialisti qualificati ( gommisti) che, tra l'altro, offrono tale servizio in modo gratuito.**

*Per ulteriori informazioni (riservato alla stampa):  
Arianna Unger tel 039 746502  
info@ariannagcs.com*